



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

**Atto Dirigenziale**  
**N. 1215 del 24/05/2018**

Classifica: 008.05.01

Anno 2018

(6879999)

<i>Oggetto</i>	<b>ISTANZA ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI FIRENZE PER IMPIANTO DI VIGNETI PREVIA SISTEMAZIONE DEL TERRENO IN LOCALITA' "AGNOLA" NEL COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA - ARTEA N. 2017FORATBG00000940152604850480380303 -RIF. AVI 26041</b>
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO</b>
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>Luciana Gheri</b>
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	<b>MAURRI RICCARDO - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO</b>

GHELUC

**Il Dirigente / Titolare P.O.**

## (I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 – le “*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 - l’articolo 9, comma 2 del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo modificato con deliberazione G.P. n. 94 del 17.06.2014 che, con il subentro del nuovo ente Città metropolitana di Firenze, permane negli effetti fino a nuove disposizioni, e ravvisata la propria competenza in merito all’adozione del presente atto;

I.7 – il Decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 29/01/2018 con il quale è stata conferito al Dott. Arch. Riccardo Maurri l’incarico dirigenziale della Direzione Progetti Strategici;

I.7 - l’atto dirigenziale n. 1378 del 11/07/2016 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

## (II)PREMESSO

II.1 - che il sig. Giuliano Landini, in qualità di legale rappresentante dell’Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Firenze proprietario dei terreni, ha presentato in data 02/10/2017, acquisita con protocollo n. 44141 in pari data, domanda per impianto di vigneti previa sistemazione del terreno mediante estirpazione olivi ove presenti, scasso e/o rippatura con escavatore munito di benna grigliata, erpicatura, ripulitura capofossi esistenti, realizzazione di drenaggi, in località “Agnola”, nelle particelle n. 23 – 24 – 25 – 29 – 30 – 31 – 32 – 54 e 165 del foglio di mappa n. 39, del Comune di San Casciano in Val di Pesa, per una superficie complessiva di 06.04.30 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2017FORATBG00000940152604850480380303

II.2 – che in data 05/12/2017, prot. n. 56593, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa;

II.3 – che in data 18/12/17, con prot. n. 58744, è pervenuta la documentazione richiesta;

II.4- che a seguito dell’istruttoria di merito, con nota prot. n. 10877 del 01/03/18, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

*“Premesso che nell’area di intervento non è stata rilevata la presenza di opere di sistemazione agraria, quali: terrazzamenti con muri a secco, ciglionamenti, acquidocci in pietra.*

*Premesso che le aree analizzate presentano andamento morfologico lineare.*

*Si esprime parere favorevole alla realizzazione di un nuovo vigneto, con le seguenti prescrizioni:*

- a) dovrà essere ripristinata la sezione idraulica del fossato nel quale andranno a convogliare le acque dei drenaggi secondo il progetto redatto dal Per. Agr. Dott. Filippo Ninci;*
- b) nella realizzazione e manutenzione delle opere di regimazione idraulica dovranno essere rispettate le modalità indicate nella relazione geologica e relative integrazioni redatte dal Dott. Geol. Jacopo Parenti;*
- c) non dovranno essere eseguiti movimenti terra significativi né modificazioni del profilo del terreno, nel rispetto di quanto indicato nella relazione tecnica del Dott. Per. Agr. Filippo Ninci;*
- d) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti rispetto al progetto previsto e verificato, dovrà essere presentata l'opportuna richiesta di variante in corso d'opera;*
- e) i filari a rittochino non dovranno avere sviluppo lineare (lunghezza orizzontale + (lunghezza orizzontale x pendenza) superiore a 100 m;*
- f) in particolare, al fine di contrastare l'erosione superficiale, il vigneto dovrà essere inerbito sin dai primi anni dell'impianto;*
- g) l'eventuale materiale di risulta litoide, non reimpiegato in loco, dovrà essere conferito a discarica, secondo la normativa vigente in materia*
- h) dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nell'art 74, 75, 76, 77 e 78 del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;*
- i) dovrà essere garantita durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insorgere di fenomeni erosivi;*
- j) il materiale di risulta vegetale, derivante dall'estirpazione, potrà essere abbruciato in loco secondo le modalità indicate dall'art. 66 del Regolamento forestale, o dovrà essere conferito a discarica, in nessun caso dovrà essere accumulato a margine dell'area.*

*Per quanto non espressamente decretato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale.”*

### **(III)CONSIDERATO**

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.4 hanno espresso **esito favorevole**;

III.2 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti in economia;

III.3 – che il Direttore dei Lavori è il Per. Agr. Dr. Filippo Ninci.

### **(IV)DISPONE**

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** l'intervento richiesto, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.4 del presente atto;
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;

- che sia comunicata preventivamente all'Amministrazione la data di inizio lavori, a mezzo posta, mail o PEC;
- entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, nel caso che l'intervento non sia stato eseguito completamente, dovrà essere data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i., in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

**IV.4 - la presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.**

#### **(V) TUTELA**

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze      24/05/2018

**MAURRI RICCARDO - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI  
- AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO**

#### **DA PUBBLICARE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”